

OGGETTO: Mattatoi - Programma di interventi relativi all'esercizio 1998 - Interventi di nuova costruzione, completamento mattatoi con adeguamento alla normativa comunitaria.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e l'Assessore dei Lavori Pubblici riferiscono, per quanto di rispettiva competenza, che con le precedenti deliberazioni della Giunta Regionale in data 17.9.96 n° 43/33 e in data 28.10.96 n° 54/56 erano stati approvati i programmi di interventi inerenti l'adeguamento di mattatoi alla normativa comunitaria relativi agli esercizi finanziari 1996 e 1997, i cui finanziamenti gravavano sul Cap. 08073-01..

Il presente programma è invece finalizzato all'utilizzo delle risorse finanziarie previste nel Cap. 08073-01 per l'esercizio 1998 - importo £. 3.000 milioni.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità riferisce, in particolare, che attraverso tali interventi, si intende proseguire la graduale razionalizzazione della rete regionale di macellazione adeguandola in termini tecnologici alla normativa comunitaria vigente.

Il contesto operativo di riferimento ha evidenziato, peraltro, talune realtà strutturali minime, la cui funzionalità si è ritenuto di salvaguardare in questa fase, in quanto contemperare esigenze socioeconomiche locali, altrimenti in difficoltà a raccordarsi nei momenti della commercializzazione, sia per il minimo quantitativo di carni lavorate - necessarie comunque all'approvvigionamento locale - sia per le elevate distanze esistenti nei Comuni ove insistono, rispetto ad altri centri più idoneamente strutturati.

Premesso quanto sopra, precisa che obiettivo primario del presente programma è il potenziamento delle strutture pubbliche di macellazione per assicurare la tutela dell'igiene nella produzione degli alimenti di origine animale e nella lotta contro le zoonosi e le malattie infettive degli animali.



## *Regione Autonoma della Sardegna*

Nel definire le azioni da concretizzare, si è tenuto conto, in particolare, della necessità:

- a) raccordare gli interventi programmati con quelli strutturali attualmente in fase di realizzazione, che riportano le caratteristiche previste dalle normative comunitarie di settore, al fine della immediata attivazione degli impianti stessi;
- b) mirare al rinnovo e potenziamento tecnologico degli impianti riconvertibili alle normative nazionali e comunitarie del comparto, per consentire la commercializzazione delle carni lavorate nelle altre Regioni e nei Paesi Comunitari;
- c) completare gli interventi già avviati negli anni decorsi per assicurare la piena funzionalità delle strutture interessate;
- d) salvaguardare la operatività di talune strutture che, seppure transitoriamente, soddisfano specifici bisogni che troveranno definitiva e razionale risposta a seguito del completamento realizzato degli impianti già programmati, ubicati in aree territoriali limitrofe.

L'Assessore evidenzia che la limitata disponibilità di risorse rispetto alle complesse e molteplici esigenze da soddisfare, impone un'articolazione graduale degli interventi, peraltro, non ancora esaustiva delle problematiche del comparto.

Il programma qui delineato tiene conto, tra l'altro, di alcuni dei progetti esecutivi delle opere programmate nel biennio 1996 - 1997.

Poiché allo stato attuale non è possibile determinare con certezza gli importi necessari al completamento degli impianti, si rinvia alla programmazione successiva la definizione degli interventi per l'esercizio 1999, allorquando saranno interamente disponibili i progetti esecutivi delle opere da realizzare.

Nel prospetto che segue si riporta l'elenco dei Comuni destinatari di finanziamenti, con la quantificazione delle risorse assegnate.



*Regione Autonoma della Sardegna*

**COMPLETAMENTO MATTATOI CON ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA  
COMUNITARIA**

ANNO 1998	
COMUNE	IMPORTO
SANTADI	300.000.000
S. GAVINO MONREALE	300.000.000
TEULADA	400.000.000
SEDILO	250.000.000
BITTI	300.000.000
OROSEI	250.000.000
SINISCOLA	250.000.000
BOTTIDA	100.000.000
OLBIA	350.000.000
SASSARI	250.000.000
MANDAS	250.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>3.000.000.000</b>

Nel proporre l'erogazione dei finanziamenti così finalizzati, si è ritenuto necessario per una corretta ipotesi programmatoria nel comparto:

- privilegiare l'ultimazione degli impianti ormai in avanzata fase di realizzazione o di quelle strutture per la cui costruzione, precedentemente, siano stati erogati cospicui finanziamenti o di quelli che hanno ottenuto dal Ministero della Sanità l'autorizzazione ad operare in deroga ai requisiti previsti dalle normative comunitarie per poter operare fino al 31 dicembre 1998,



## *Regione Autonoma della Sardegna*

qualora entro tale termine siano stati realizzati i lavori di ristrutturazione e di adeguamento proposti;

- dare priorità alla realizzazione di nuovi interventi in aree territoriali non servite da impianti pubblici o privati vicini.

L'attuazione degli interventi, attesa la qualificazione delle opere (di competenza degli enti a termini dell'art. 6 della L.R. 24/87), avverrà attraverso l'Istituto della "delega" prevista dagli artt. 4 e 10 della citata L.R. 24/87.

La Giunta regionale

sentita la proposta formulata dall'Assessore dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale e dall'Assessore dei Lavori Pubblici e vista la tabella allegata,

sentito il concerto espresso in sede di Giunta dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

### **DELIBERA**

in conformità.

**IL COORDINATORE GENERALE**

F.to Pierluigi Leo

**p. IL PRESIDENTE**

F.to Antonio Loddo